

Reg.delib.n. **444**

Prot. n. 19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**O G G E T T O:**

Approvazione dello schema di convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e la Provincia di Verona per la gestione coordinata di progetti relativi alle politiche familiari.

Il giorno **13 Marzo 2006** ad ore **08:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE**LORENZO DELLAI**

Presenti:

VICE PRESIDENTE**MARGHERITA COGO****ASSESSORI****REMO ANDREOLLI****OLIVA BERASI****OTTORINO BRESSANINI****MARTA DALMASO****MAURO GILMOZZI****SILVANO GRISENTI****TIZIANO MELLARINI****FRANCO PANIZZA****TIZIANO SALVATERRA****GIANLUCA SALVATORI**

Assenti:

MARCO BENEDETTI

Assiste:

IL DIRIGENTE**MARCO MORESCHINI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con provvedimento n. 2186 di data 24 settembre 2004 la Giunta provinciale ha approvato il Piano di interventi in materia di politiche familiari.

L'obiettivo che con tale Piano si è voluto perseguire è la realizzazione, nell'ambito della legislazione provinciale esistente e grazie ad un forte coinvolgimento dei diversi assessorati provinciali, di una serie di iniziative attuabili in via amministrativa, nell'ottica di una politica di valorizzazione e sostegno delle diverse funzioni (sociale, riproduttiva, educativa, economica) che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche per la famiglia. Tali iniziative sono finalizzate a sostenere le famiglie con figli, favorire la nascita di nuove famiglie e creare i presupposti per un territorio globalmente promozionale alle tematiche della famiglia.

A partire dagli ultimi mesi del 2005, dopo una serie di incontri a carattere informativo, la Provincia di Trento ha attivato con la limitrofa Provincia di Verona un rapporto di collaborazione per la realizzazione nell'ambito territoriale di quest'ultima di politiche attive volte alla promozione e valorizzazione della famiglia all'interno della società.

Ciò in quanto la Provincia di Verona intende introdurre all'interno della propria amministrazione, adeguandole opportunamente, specifiche esperienze particolarmente innovative promosse e messe in atto dalla nostra Provincia nel settore delle politiche familiari.

Dal canto suo la Provincia autonoma di Trento, ritenendo importante la diffusione sul territorio sia locale che extralocale di una cultura promozionale e non più prettamente socio-assistenziale della famiglia, reputa di grande interesse supportare un'altra amministrazione locale che intende percorrere analogo percorso. Da non sottovalutare inoltre la novità del riconoscimento dell'amministrazione provinciale quale consulente di un'altra pubblica amministrazione per l'implementazione di tali politiche innovative in ambito pubblico.

In ottemperanza a quanto sopra evidenziato il Consiglio provinciale di Verona, con deliberazione n. 10 di data 1 febbraio 2006, ha approvato lo schema di convenzione quadro tra la Provincia di Verona e la Provincia autonoma di Trento per l'avvio di progetti finalizzati alla valorizzazione della famiglia, rimandando ad un successivo provvedimento l'approvazione di una specifica convenzione per i comuni veronesi che intendano associarsi con la Provincia di Verona per l'attuazione dei suddetti progetti.

In particolare con tale accordo la Provincia di Verona mira a definire ed attivare - analogamente a quanto già fatto dalla Provincia autonoma di Trento - un Piano di interventi in materia di politiche familiari, supportando l'implementazione di talune azioni previste dal Piano stesso.

In tale ambito la Provincia autonoma di Trento è chiamata in particolare a coadiuvare la Provincia di Verona in tale iniziativa, sia fornendo materiale normativo e documentale, sia facendo parte di un gruppo di coordinamento che avvii il progetto, selezioni le proposte dei Comuni che si convenzioneranno e controlli lo stato di avanzamento di progetti pilota.

Il relatore sottolinea inoltre che lo schema di convenzione in argomento non prevede oneri a carico del bilancio provinciale e che la Provincia di Verona rimborserà alla Provincia di Trento il puro costo del personale per il tempo impiegato nel progetto.

E' opportuno evidenziare che nelle premesse dello schema di convenzione approvato dal Consiglio provinciale di Verona nella deliberazione n. 10 richiamata, presumibilmente a causa di errore materiale non è stata richiamato l'articolo 16 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 che, nel disciplinare le forme di collaborazione fra Istituzioni, consente alla Provincia di Trento di

assumere in affidamento da enti locali anche appartenenti a regioni diverse compiti, funzioni o servizi a seguito della sottoscrizione di apposite convenzioni. Il relatore propone dunque che all'atto della stipula dell'accordo possano essere apportate al testo modificazioni di carattere non sostanziale concordate con l'altro sottoscrittore della convenzione.

A fronte di quanto sopra esposto, il relatore propone di approvare lo schema di convenzione tra la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia di Verona per la gestione coordinata di progetti relativi alle politiche familiari nel testo che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 16 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che disciplina le forme di collaborazioni fra Istituzioni;
- vista la deliberazione n. 2186 di data 24 settembre 2004 di approvazione del Piano di interventi in materia di politiche familiari;
- acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio per le politiche sociali;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione tra la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia di Verona per la gestione coordinata di progetti relativi alle politiche familiari nel testo che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare l'Assessore alle politiche sociali alla stipula della convenzione di cui al punto 1);
- 3) di consentire che in sede di sottoscrizione della convenzione vengano apportate al testo modificazioni di carattere non sostanziale, concordate con l'altro sottoscrittore dell'accordo;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

AGC

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pag. di 3 RIFERIMENTO: 2006-S052-00133